

Interrogazione n. 960

presentata in data 28 febbraio 2020

a iniziativa del Consigliere Celani

“Emergenza Coronavirus. Mancata attivazione di misure di carattere funzionale, per garantire il diritto all'informazione anche ai sordi e sordo ciechi”

a risposta orale

Premesso:

- che anche nella Regione Marche sono stati accertati casi di Coronavirus;
- che in tale situazione di emergenza, assume particolare importanza la possibilità che gli organi istituzionali deputati a gestire tale fasi emergenziali, adottino misure di carattere funzionale ed organizzative utili a garantire effettività al diritto all'informazione di tutti i cittadini, ed in modo particolare ai diversamente abili, quali i sordi e sordo ciechi;
- che nella seduta dell'11 febbraio u.s. è stata approvata dal Consiglio Regionale la legge che reca “Disposizioni per la promozione del riconoscimento della Lingua Italiana dei Segni e la piena accessibilità delle persone alla vita collettiva”;

Considerato :

- che l'art. 4 di tale legge al primo comma così recita: “Allo scopo di facilitare l'informazione attraverso i media televisivi, la Regione promuove la conclusione di appositi accordi o protocolli d'intesa con le emittenti televisive private locali e con la Rai, sede regionale delle Marche del servizio radiotelevisivo pubblico, ...omissis... , al fine di dotare i telegiornali, le trasmissioni ed i programmi informativi, culturali o di interesse generale a carattere regionale di adeguate sottotitolazioni e traduzione simultanea nella LIS.
- Che il secondo comma dell'art. 4, stabilisce che: “La Regione, inoltre: a) adotta, nelle proprie strutture e articolazioni amministrative, ogni misura di carattere funzionale ed organizzativo utile a garantire effettività al diritto all'informazione dei cittadini che rientrano nelle categorie indicate all'articolo 2; b) assicura, negli eventi di pubblico interesse dalla stessa organizzati, con priorità in quelli di particolare rilevanza sociale e culturale, il servizio di interpretariato simultaneo in LIS e in LISi, in presenza o a distanza, o comunque la messa a disposizione di supporti tecnologici idonei a rendere accessibile la fruizione di tali eventi ai soggetti che rientrano nelle categorie indicate all'articolo 2, cioè i sordi e sordo ciechi”;

Tutto ciò premesso e considerato, il sottoscritto Consigliere regionale

INTERROGA

Il Presidente della Giunta regionale per sapere:

- Se sono stati adottati provvedimenti in tal senso, al fine di garantire in questa situazione di emergenza sanitaria Nazionale e Regionale, l'accesso all'informazione anche alle persone sorde e sordo cieche;
- Se Sì, di quali misure e provvedimenti si tratta, e se il tutto è stato concordato con l'ENS e l'UIC;
- Se nella malaugurata ipotesi che a nulla sia stato provveduto, cosa si intende fare, e in che tempi, vista la gravità della situazione che stiamo vivendo.